

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

L'AUTONOMIA DELLA POLITICA

ETICA E POLITICA

LA TEORIA DELLA DEMOCRAZIA

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

COS'È LA POLITICA?

**LA POLITICA SECONDO LA
TRADIZIONE MACHIAVELLIANA**

**LA TESI DI CROCE SU MACHIAVELLI:
La politica è attività autonoma dello spirito**

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

DOMANDE E DUBBI:

E' davvero la politica un'attività autonoma dello spirito umano?

È davvero la politica aliena da qualsiasi rapporto con altre manifestazioni dello spirito quali l'etica?

A quale scopo o a quali scopi l'attività politica risponde?

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

LA POLITICA SECONDO HOBBS:

LO STATO DI NATURA:

“Se due uomini desiderano la medesima cosa, di cui tuttavia non possono entrambi fruire, diventano nemici, e nel perseguire il loro scopo (che è principalmente la loro conservazione e talvolta il loro piacere) cercano di distruggersi o di sottomettersi l’un l’altro” T. Hobbes, *Leviathan*, Londra, 1651

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

LA POLITICA SECONDO HOBBS:

IL PATTO CIVILE:

“L’unico modo di erigere un potere comune che possa essere in grado di difenderli [gli uomini] dall’aggressione di stranieri e dai torti reciproci – perciò procurando loro sicurezza in guisa che grazie alla propria operosità e ai frutti della terra possano nutrirsi e vivere soddisfacentemente – è quello di trasferire tutto il loro potere e tutta la loro forza a un solo uomo o una sola assemblea di uomini (che in base alla maggioranza delle voci, possa ridurre tutte le loro volontà a un’unica volontà”. Ivi

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

LA POLITICA SECONDO HOBBS:

LA FUNZIONE DEL SOVRANO:

“La funzione del sovrano (monarca o assemblea che sia) consiste nel fine per il quale gli è stato affidato il potere sovrano, cioè il procurare la sicurezza del popolo, a ciò è obbligato dalla legge di natura, e di ciò deve rendere conto a Dio, autore di quella legge, e a nessun altro al di fuori di lui. Inoltre, per sicurezza si intende qui non una mera sopravvivenza, ma anche tutte le altre soddisfazioni della vita che ognuno possa procacciarsi con lecita industria senza pericolo o danno per lo stato”. Ivi

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

COS'E' L'ETICA

“L’unico e solo principio di tutte le leggi morali e dei doveri a essi corrispondenti è l’autonomia della volontà. Al contrario, qualsiasi eteronomia del volere non solo non può costituire il fondamento di alcuna obbligazione, ma è anzi contraria al principio stesso di questo, e alla moralità della volontà”.

Kant, Critica della Ragion Pratica, 1787

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

LA LEGGE MORALE:

“Opera in modo che la massima della tua volontà sia tale da poter valere in ogni tempo come principio di legislazione universale”.

Kant, Critica della Ragion Pratica, 1787

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

LA LEGGE MORALE APPLICATA ALLA POLITICA:

Il politico è delegato dal popolo ad assicurare lo scopo fondamentale della sicurezza e della protezione. In quanto *soggetto politico* egli ha il *dovere*, assunto per contratto, di assolvere a questo scopo, che è uno scopo che ha a che fare con le volontà e gli interessi di certe persone che a lui si rimettono per la realizzazione compiuta di esso. E' dunque uno scopo *etico*

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

LA LEGGE MORALE APPLICATA ALLA POLITICA:

*La politica è etica a livello intersoggettivamente più elevato, nel senso che la scelta di una decisione richiede la valutazione delle volontà di un numero ben più ampio di persone rispetto a quello delle persone coinvolte in una normale scelta etica, motivo per il quale è palesemente noto che il ruolo di leader politico è un ruolo di maggiore responsabilità rispetto a quello di un comune altro impegno o lavoro. Ma la responsabilità di cui è investito un leader politico resta una responsabilità *etica* anche se a un livello diverso della responsabilità etica dell'individuo verso altri individui.*

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

LA LEGGE MORALE APPLICATA ALLA POLITICA:

Se un'azione politica è un'azione etica a livello intersoggettivamente più elevato, la non rispondenza di una azione a questi canoni la rende un'azione non accettabile politicamente, cioè tale da dover ripudiare il soggetto agente che la compie

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

L'ESSENZA DELLA DEMOCRAZIA

l'azione del politico finalizzata a rispettare i requisiti del suo mandato rispetto ai suoi rappresentati (etica dunque proprio in questo senso) non può che costituirsi all'interno di una struttura complessiva del sistema politico che corrisponde all'ideale democratico

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

IL DIRITTO DI RAPPRESENTANZA

se un potere ha un dovere etico di assolvimento di certi compiti, esso non può rimanere potere se tali compiti non vengono assolti, in quanto questo potere discende da quel dovere, a sua volta discendente da un patto di fiducia che «impegna» entrambe le parti, compresa la parte del rappresentante

Locke, Secondo trattato sul governo civile, 1689

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

IL DIRITTO DI RAPPRESENTANZA

Il potere sovrano può evitare di essere sovvertito evidentemente solo se rispetta il suo obbligo, che è quello di tenere conto degli interessi dei rappresentati: quegli interessi e quelle volontà tali che, se non rispettate, conducono alla sovversione legittima da parte dei cittadini rappresentano i diritti inalienabili e inviolabili dei cittadini

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

LE COSTITUZIONI

La costituzione (diritti e i principi fondamentali) mette in chiaro i requisiti fondamentali del patto, e indica anche prescrittivamente quali sono i doveri da rispettare da entrambe le parti

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

IL CONCETTO DI DEMOCRAZIA

“La democrazia non può caratterizzarsi solo come governo della maggioranza, benché l’istituzione delle elezioni generali sia della massima importanza. Infatti una maggioranza può governare in maniera tirannica. In una democrazia, i poteri dei governanti devono essere limitati ed il criterio di una democrazia è questo: in una democrazia i governanti – cioè il governo – possono essere licenziati dai governati senza spargimenti di sangue. Quindi, se gli uomini al potere non salvaguardano quelle istituzioni che assicurano alla minoranza la possibilità di lavorare per un cambiamento pacifico, il loro governo è una tirannia”

Karl Popper, *La società aperta e i suoi nemici*, Armando Editore, 1996

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

DEMOCRAZIA E DIRITTI UMANI

DOMANDE E PROBLEMI

quali sono i diritti fondamentali di cui ogni essere umano deve usufruire? In che modo essi si possono determinare e quantificare? Come essere sicuri che tale determinazione di contenuto sia davvero valida per ogni essere umano e non sia invece suscettibile di relativizzazione culturale, o religiosa, o di altro genere?

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

DEMOCRAZIA E DIRITTI UMANI

la soluzione

Sono i diritti riconosciuti dai cittadini come quelle esigenze fondamentali e fondanti il patto sociale e la legittimità del potere centrale, pena il sovvertimento del potere in quanto non più legittimo.

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

UNIVERSALITA' DEI DIRITTI

quali sono i diritti che qualunque individuo di qualunque razza, religione, sesso, nazionalità, cultura, che sceglie di partecipare a una comunità vorrebbe vedersi garantito *ab origine*?



DICHIARAZIONE UNIVERSALE DIRITTI
UMANI
GINEVRA 1948

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

DEMOCRAZIA E DIRITTI UMANI

IL LEGAME

I governanti, i soggetti politici, hanno un obbligo morale esplicito e insostituibile nel difendere, tutelare e rispettare i diritti umani all'interno della comunità a loro sottoposta, e questo obbligo è prioritario rispetto a qualunque altra finalità. Ne segue che nessuna azione politica non rispettosa dei diritti umani può essere giustificata in virtù di scopi (presunti) più alti, come la difesa degli interessi nazionali o la ricerca di uno status di benessere più alto

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE

“L’idea di un diritto cosmopolitico non è una rappresentazione fantastica di menti esaltate, ma il necessario coronamento del codice non scritto, così del diritto pubblico interno come del diritto internazionale, per la fondazione di un diritto pubblico in generale e quindi per l’attuazione della pace perpetua alla quale solo a questa condizione possiamo sperare di approssimarci continuamente”

Kant, *Per la pace perpetua*, 1795

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE

Diritti dell'uomo, democrazia e pace sono tre momenti necessari dello stesso movimento storico: senza diritti dell'uomo riconosciuti e protetti non c'è democrazia; senza democrazia non ci sono le condizioni minime per la soluzione pacifica dei conflitti. La democrazia è la società dei cittadini, e i sudditi diventano cittadini quando vengono loro riconosciuti alcuni diritti fondamentali; ci sarà pace stabile, una pace che non ha la guerra come alternativa, solo quando vi saranno cittadini non più soltanto di questo o quello stato, ma del mondo.

N. Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1990

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE

Il rispetto per i diritti umani, a cui ogni potere statale è vincolato dal patto fra i suoi cittadini, esige la ratifica senza eccezioni di tutti i trattati che implementano i principi della Dichiarazione, e soprattutto esige la ratifica degli strumenti coattivi che rendono effettivo il rispetto dei diritti

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE

L'auto-limitazione delle prerogative di uno stato a favore di un organo terzo che deliberi con tanto di potere sanzionatorio introduce ovviamente il problema dell'imparzialità di tale organo

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE

tale organo (ONU?) deve essere un *legittimo rappresentante democratico* degli stati che partecipano alla definizione di questo processo giuridico

POLITICA, ETICA, DEMOCRAZIA

CONCLUSIONI

“Il «futuro della democrazia» sta non solo nell'estensione del numero degli stati democratici [...] ma anche e soprattutto nel proseguimento del processo di democraticizzazione del sistema internazionale. Il sistema ideale di una pace stabile può essere espresso con questa formula sintetica: un ordine universale democratico di stati democratici”

N. Bobbio, *Il futuro della democrazia*, Einaudi, Torino, 1984

BIBLIOGRAFIA

Immanuel Kant, *Critica della Ragion Pratica*, Konisberg 1787

Immanuel Kant, *Per la pace perpetua*, Konisberg 1795

Thomas Hobbes, *Leviathan*, Londra, 1651

John Locke, *Secondo trattato sul governo civile*, 1689

Norberto Bobbio, *Il futuro della democrazia*, Einaudi, Torino, 1984

Karl Popper, *La società aperta e i suoi nemici*, Armando Editore, 1996

Norberto Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1990

Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, Firenze 1513

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Ginevra, 1948